



Al Sindaco della Città di Biella
Al Presidente del Consiglio
All'Ufficio Affari Generali

INTERROGAZIONE

(con richiesta di risposta orale in aula)

GESTORE UNICO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ATO 2

PREMESSO CHE

- La L. 05.01.1994 n. 36, cosiddetta "Legge Galli" (Disposizioni in materia di risorse idriche), ha previsto l'istituzione del "Servizio Idrico Integrato" (SII) "costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue".
- In attuazione della legge suddetta la Regione Piemonte ha promulgato la L.R. 20.01.1997 (Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato ...) prevedendo l'individuazione di n. 6 "Ambiti Territoriali Ottimali" (ATO), funzionali ai propri bacini idrografici superficiali e sotterranei, superando la frammentazione dei governi locali, per realizzare economie di scala in grado di generare introiti tali da coprire i costi di esercizio e di investimento.
- L'ATO 2 è costituito da Biellese, Vercellese, Casalese, Valenzano e alcuni Comuni torinesi attorno al Lago di Viverone. Tale organo ha sede a Vercelli in via Carducci n. 4.
- L'Autorità d'Ambito (Conferenza dei Sindaci dei Comuni non appartenenti a Comunità Montane, dei Presidenti delle Comunità Montane e dei Presidenti delle Province) dell'ATO 2 con deliberazione n. 149 del 13.03.2006 ha riorganizzato il servizio idrico integrato garantendo la gestione unitaria dell'intero ATO 2 da parte dei 6 gestori operanti nel proprio territorio di competenza, sotto il coordinamento della società ATO2ACQUE S.C.A.R.L. con sede in Biella - P.zza Martiri della Libertà n. 13.
- Il D.L.vo 03.04.2006 n. 152 (Norme in materia ambientale) ha abrogato la Legge Galli e ridefinito il servizio idrico integrato stabilendo che l'ente di governo dell'ambito deve procedere alla scelta della forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo per l'affidamento del servizio stesso, ovvero: *in house providing* (società interamente partecipata da enti pubblici), a sistema misto (società partecipata da soci privati per un minimo del 30%), a gara (apertura a livello europeo).
- Con deliberazione n. 176 del 21.12.2006 è stato approvato il Piano d'Ambito in relazione al quale ai soggetti gestori che operano in base ad un affidamento effettuato in conformità alla normativa pro tempore vigente, dovrà subentrare il "Gestore unico" alla data di scadenza prevista dal contratto di servizio.
- La norma impone la scadenza al 31.12.2023 per l'affidamento del servizio al Gestore unico.
- L'Autorità d'Ambito dispone l'affidamento del Gestore unico entro 6 mesi antecedenti la data di scadenza dell'affidamento previgente comunicando all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le informazioni relative all'avvenuta cessazione e al nuovo affidatario (30.06.2023).
- Il procedimento per l'affidamento al Gestore unico è stato avviato nel corso del 2020.
- Ad una aggregazione gestionale deve corrispondere una interconnessione infrastrutturale delle reti attualmente gestite separatamente dai singoli gestori.
- Nel giugno 2021 è stato disposto uno studio integrato di interconnessione strutturale tra le reti.

- Nell'ottobre 2021 è stato redatto lo studio di fattibilità tariffaria ed economico finanziaria propedeutico all'affidamento del servizio idrico integrato di ATO 2 al Gestore unico.

VERIFICATO CHE

- La Conferenza dell'Autorità d'ambito dell'ATO 2 nella sessione straordinaria del 27.07.2022 ha deliberato di procedere all'affidamento della redazione del Piano d'Ambito 2024-2053 (30 anni) che tra l'altro dovrà contenere la ricognizione delle infrastrutture, il programma trentennale di interventi, il modello gestionale ed organizzativo, il piano economico-finanziario (PEF).
- Tale Piano sarà assoggettato a Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

CONSIDERATO CHE

- In data 03.05.2019 la società ATO2ACQUE S.C.A.R.L. ha modificato la propria denominazione sociale in ACQUEDUEO S.C.A.R.L. dando allo stesso tempo ingresso nella compagine sociale alla società Comuni Riuniti Società di Gestione di Servizi Comunali S.R.L. di Cavaglià.
- Tale consorzio avrà durata fino al 31.12.2026 e potrà essere prorogata o sciolta anticipatamente con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.
- All'atto costitutivo la società ACQUEDUEO S.C.A.R.L. risulta composta dai soci:
 - 1) S.I.I. S.p.A. – Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese, con sede in Vercelli – via Fratelli Bandiera n. 16
 - 2) AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE S.p.A. con sede in Casale Monferrato (AL) – via Orti n. 2
 - 3) CORDAR VALSESIA S.p.A. con sede in Serravalle Sesia (Vercelli) – Reg. Partite S.S. 299
 - 4) ASM VERCELLI S.p.A. con sede in Vercelli – C.so Palestro n. 126
 - 5) CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI con sede in Biella – P.zza Martiri della Libertà n. 13
 - 6) AZIENDA MULTISERVIZI VALENZANA S.p.A. con sede in Valenza (AL) – Str. Vecchia Pontecurone n. 1
 - 7) COMUNI RIUNITI SOCIETÀ DI GESTIONE DI SERVIZI COMUNALI S.R.L. con sede in Cavaglià – via Rondolino n. 88.

APPURATO CHE

- Le società AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE S.p.A. e l'AZIENDA MULTISERVIZI VALENZANA S.p.A. si sono fuse costituendo la nuova società AM+ S.p.A. con sede in Casale Monferrato (AL) – via Orti n. 2.
- La società COMUNI RIUNITI SOCIETÀ DI GESTIONE DI SERVIZI COMUNALI S.R.L. risulta fuoriuscita da ACQUEDUEO S.C.A.R.L. ed è in fase di liquidazione.
- La ACQUEDUEO S.C.A.R.L. risulta attualmente costituita da n. 5 società, e precisamente:
 - 1) S.I.I. S.p.A. – Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese, con sede in Vercelli – via Fratelli Bandiera n. 16
 - 2) AM+ S.p.A. con sede in Casale Monferrato (AL) – via Orti n. 2
 - 3) CORDAR VALSESIA S.p.A. con sede in Serravalle Sesia (Vercelli) – Reg. Partite S.S. 299
 - 4) ASM VERCELLI S.p.A. con sede in Vercelli – C.so Palestro n. 126
 - 5) CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI con sede in Biella – P.zza Martiri della Libertà n. 13.

TENUTO CONTO CHE

- Nel territorio di Vercelli opera anche il gestore ASM S.p.A., con sede in Vercelli – corso Palestro 130, ente a capitale pubblico/privato, con partecipazione di IREN.

ALLA LUCE DEL FATTO CHE

- È in fase di costituzione la società consortile a capitale interamente pubblico denominata BIELLA CASALE VERCELLI VALSESIA ACQUE (B.C.V. ACQUE).
- La sede legale della società sembrerebbe doversi allocare in Vercelli.
- La durata della società è fissata fino al 31.12.2065.

- La società è strutturata per operare secondo il modello cosiddetto *in house providing* nell'interesse delle comunità locali di riferimento e degli enti che la partecipano anche indirettamente, anche al fine di risultare affidataria in via diretta della gestione del servizio idrico integrato per i comuni facenti parte dell'ATO 2 Biellese, Vercellese, Valsesia, in ottemperanza a quanto prescritto dal D.L.vo 152/2006;
- Possono essere soci di B.C.V. ACQUE le società interamente pubbliche, partecipate dagli enti locali facenti parte dell'ATO 2 Biellese, Vercellese, Casalese in possesso di struttura, capacità e requisiti idonei all'erogazione dei servizi idrici.
- Sono organi amministrativi della società consortile l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione (5 membri incluso il Presidente), il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Organo di controllo.
- In "via transitoria", fino a che gli enti locali (Comuni) non parteciperanno direttamente alla Società Consortile in rappresentanza almeno dell'82.5% della popolazione residente nell'ATO 2 (venendo meno in tal senso la partecipazione indiretta attraverso i Gestori attuali), ai fini della nomina dei 5 Amministratori, si configurerebbe il quadro seguente:
 - n. 2 nominati da CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI di Biella
 - n. 1 nominato da CORDAR VALSESIA S.p.A. di Serravalle Sesia
 - n. 1 nominato da AM+ S.p.A. di Casale Monferrato (con incarico di Presidente)
 - n. 1 nominato da S.I.I. S.p.A. di Vercelli (con incarico di Amministratore Delegato).
- È prevista la possibilità di nomina di un Direttore generale della società, nominato dall'organo Amministrativo.

SI INTERPELLA

IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE

- Se, alla luce di un articolato processo di accorpamento degli attuali gestori – **operazione correttamente richiesta dalla norma** – si consideri la bozza di Statuto costitutivo del Gestore unico quale strumento con risvolti positivi per il gestore CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI.
- Se il Sindaco di Biella, nella sua veste di presidente di ATO 2, garantisca in questo momento il rispetto dei tempi di scadenza previsti dalla norma sopra citata per l'indicazione del nuovo Gestore unico (30 giugno 2023) e l'affidamento formale allo stesso del servizio idrico integrato (31 dicembre 2023).
- Se il Comune di Biella, azionista di maggioranza di CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI, non ritenga che l'operazione di compattamento dei gestori di ATO 2 per costituire il Gestore unico, così come definita nella bozza di Statuto proposta, abbia una ricaduta riduttiva per la società biellese suddetta, considerando che:
 - * il previsto ingresso della società ASM S.p.A., liberata dalla partecipazione privata IREN, potrebbe facilmente determinare per l'ente biellese la cessione di uno dei due consiglieri previsti, comportando un evidente impoverimento di rappresentanza del territorio biellese all'interno dell'esecutivo;
 - * pur nell'ipotesi di mantenimento di parte della struttura tecnico-operativa in quel di Biella, è facilmente immaginabile che la struttura amministrativa venga spostata nella potenziale sede vercellese con evidenti ricadute sui lavoratori e sull'indotto.
- Se si abbia un'idea di quanto durerà la cosiddetta "fase transitoria" operativa di B.C.V. ACQUE.
- Se si abbia un'idea di come sarà costituito, anche in termini numerici, l'organico complessivo di B.C.V. ACQUE.
- Se corrisponda al vero che siano già stati identificati i due consiglieri di CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI che dovranno essere indicati anche come membri del costituendo esecutivo di B.C.V. ACQUE, venendo in questo modo ad assumere in fase transitoria (per un tempo difficilmente stimabile) il doppio incarico: uno nel consiglio di amministrazione di CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI e l'altro in quello di B.C.V. ACQUE.
- Se si ritenga, in ogni caso, etico e quanto mai in sintonia con gli attuali tempi di crisi che nella cosiddetta "fase transitoria" i soggetti già inseriti negli attuali consigli di amministrazione dei gestori di ATO 2, eventualmente nominati anche nel nuovo organo amministrativo, non vengano ad avere col doppio incarico anche una doppia indennità ma, nel secondo organo esecutivo di B.C.V. ACQUE, solo rimborsi inerenti ai trasferimenti per l'espletamento delle funzioni di carica.

- Se alla luce dell'indeterminata fase transitoria che, di fatto, potrebbe estendersi per tempi lunghi e comunque, fino a quando la partecipazione diretta dei Comuni non raggiungerà la rappresentanza di almeno l'82.5% della popolazione residente sull'intero territorio dell'ATO 2, non si ritenga oltremodo penalizzante definire a priori i gestori a cui saranno affidate le cariche di Presidente e di Amministratore Delegato, ponendo un predefinito svantaggio ai danni del soggetto Biellese.
- Se, considerate le agevolazioni poste a vantaggio dei gestori AM+ Casale (che nominerà il Presidente) e SII S.p.A. Vercelli (che nominerà l'Amministratore Delegato), non possa essere analogamente definito a statuto, a tutela e vantaggio del territorio biellese, che la sede legale ed amministrativa della nuova società consortile, già in fase transitoria, venga allocata in Biella o nel territorio provinciale di Biella.

I Consiglieri

Pietro Barrasso

Paolo Robazza

Sara Gentile

Federico Maio

Donato Gentile

Biella 01.03.2023